



# Giuseppe Baldassarre

Medico geriatra per professione, sommelier per passione, Giuseppe, detto confidenzialmente Peppino, riesce da decenni a tenere insieme con naturalezza e con lo stesso entusiasmo le due attività. La scoperta dell'AIS e del mondo del vino non gli ha impedito di dare il massimo in corsia e nelle attività di formazione e di ricerca scientifica. Solo gli ha aperto nuove prospettive, spingendolo a spiegare le vele e a prendere il largo nel campo dell'enogastronomia.

Curioso per natura, si è dedicato a ricercare e scrivere sui vitigni autoctoni pugliesi, inanellando una pubblicazione dopo l'altra. Si è anche interessato di olio, di prodotti tipici e del rapporto fra vino e salute.

La lunga esperienza didattica maturata nel campo della medicina gli ha consentito di diventare un apprezzato docente anche nell'AIS. Degustare per lui è rigore e poesia, impegno e diletto, emozione e conoscenza.

Ama stare in associazione, fare gioco di squadra e lavorare con gli altri, ed è sempre pronto a collaborare con diverse istituzioni su progetti condivisi; da buon meridionale adora la convivialità e fare brindisi in rima baciata.

Non nasconde un certo orgoglio per l'essere stato insignito a Guagnano del premio Terre del Negroamaro alla Cultura (17 agosto 2018) e per aver ricevuto a Verona il 7 aprile 2019, in occasione della 52a edizione del Vinitaly, il Premio Angelo Betti - Benemeriti della Viticoltura - Gran Medaglia di Cangrande.

Più passa il tempo, più gli piacciono le bollicine e non solo quelle blasonate, quelle di montagna e quelle di collina, ma anche quelle pugliesi che egli chiama simpaticamente bollicine di mare.

Giuseppe Baldassarre condivide il programma di Tutti a Bordo consultabile su [www.tuttiabordo-ais.it](http://www.tuttiabordo-ais.it)

